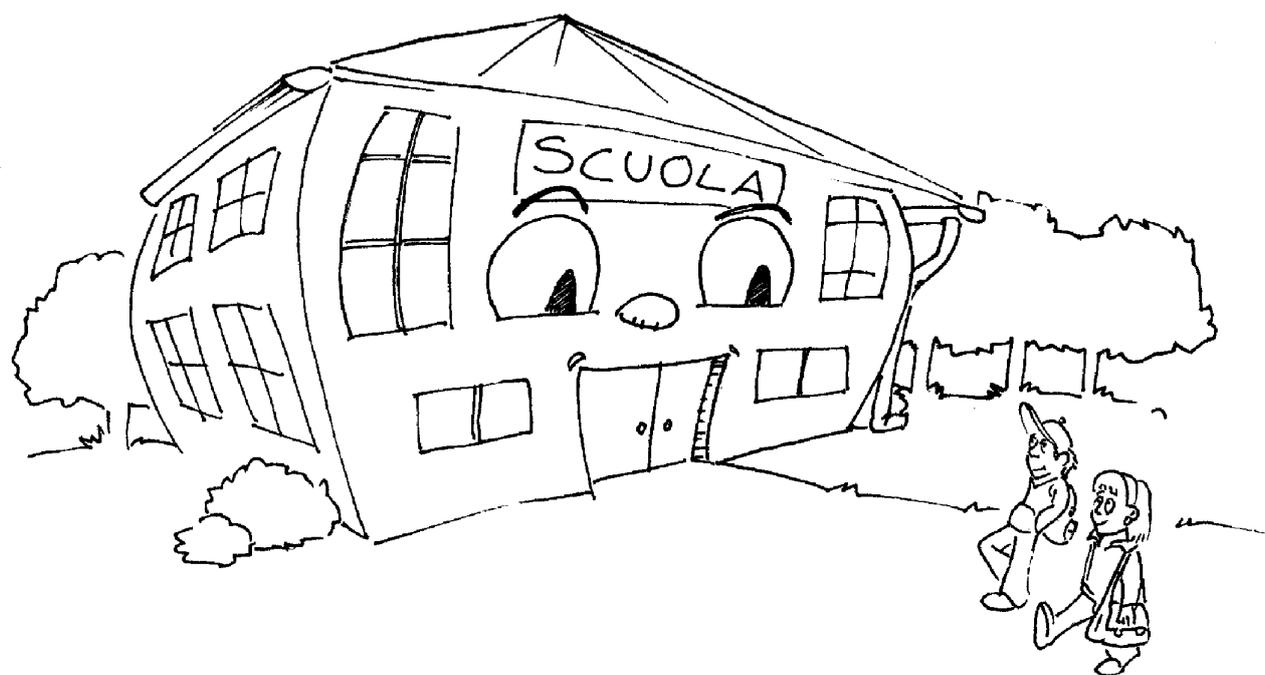


LA SCUOLA IN TRENTINO

GUIDA INFORMATIVA PER I GENITORI



Provincia autonoma di Trento

Assessorato all'istruzione
e politiche giovanili



giugno 2006

didascalie **QUADERNI**

Provincia autonoma di Trento
Assessorato all'Istruzione e alle Politiche giovanili
Servizio per lo sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo

“Millevoci” Centro Laboratorio Interculturale

Disegni di Iori Fabrizio dell'Istituto d'Arte Alessandro Vittoria – Trento

Stampa: Centro duplicazioni della PAT – giugno 2006

La presente pubblicazione è consultabile e scaricabile sul portale della scuola trentina:
www.vivoscuola.it

BENVENUTI A SCUOLA

1. A QUANTI ANNI SI VA A SCUOLA
2. L'ASILO NIDO
3. LA SCUOLA DELL'INFANZIA

4. IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
 - 4.1 LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO (ELEMENTARI E MEDIE)
 - 4.2 IL TEMPO DELLA SCUOLA
 - 4.3 L'ISCRIZIONE
 - 4.4 LA MENSA SCOLASTICA
 - 4.5 LA SCELTA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
 - 4.6 IL TRASPORTO SCOLASTICO
 - 4.7 BAMBINI/RAGAZZI IN DIFFICOLTA'
 - 4.8 LE MATERIE DELLA SCUOLA
 - 4.9 PER IMPARARE L'ITALIANO
 - 4.10 LA MEDIAZIONE INTERCULTURALE
 - 4.11 I RISULTATI SCOLASTICI
 - 4.12 I VIAGGI DI ISTRUZIONE
 - 4.13 LE ASSENZE
 - 4.14 I COLLOQUI CON GLI INSEGNANTI

5. LE PAROLE DELLA SCUOLA

6. PER SAPERNE DI PIU'

BENVENUTI A SCUOLA

Prima di tutto vi diciamo

"BENVENUTI A SCUOLA".

La scuola primaria in Italia è un diritto e un dovere di tutti i bambini/e, non importa il paese di provenienza o la lingua parlata.

In qualunque momento dell'anno, all'arrivo in Italia, ogni bambino/a ha diritto/dovere di iscriversi a scuola.

Per questo motivo è gratuita, per garantire a tutti la possibilità di frequentarla.

La scuola è un luogo di apprendimento, convivenza e rispetto reciproco in cui le diverse culture hanno pari valore e dignità.

Con questo libretto vorremmo dare ai genitori le informazioni di base sulla scuola in Trentino, invitando la scuola stessa ad essere sempre di più un luogo in cui saperi, culture e tradizioni del mondo si arricchiscono a vicenda, convivono e si apprezzano reciprocamente.

1. A QUANTI ANNI SI VA A SCUOLA

PRIMA DEI SEI ANNI

a. L'ASILO NIDO

Fino a 3 anni

b. SCUOLA DELL'INFANZIA

Da 3 a 6 anni

IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- Scuola primaria
(Scuola Elementare)

Da 6 a 11 anni

- Scuola secondaria
di primo grado
(Scuola Media)

Da 11 a 14 anni

IL SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE

- (Scuola Secondaria Superiore)

- Scuole secondarie
di secondo grado
(Licei ed Istituti Tecnici)

Da 14 a 19 anni

Oppure

- Scuole di Formazione
Professionale

Da 14 anni
anche fino a 18 anni

2. L'ASILO NIDO

Il nido d'infanzia è aperto ai bambini/e che hanno un età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni.

La frequenza del nido non è obbligatorio.

Nei comuni in cui è presente il servizio c'è una graduatoria che comprende le domande inoltrate dalle famiglie per l'iscrizione del proprio bambino.

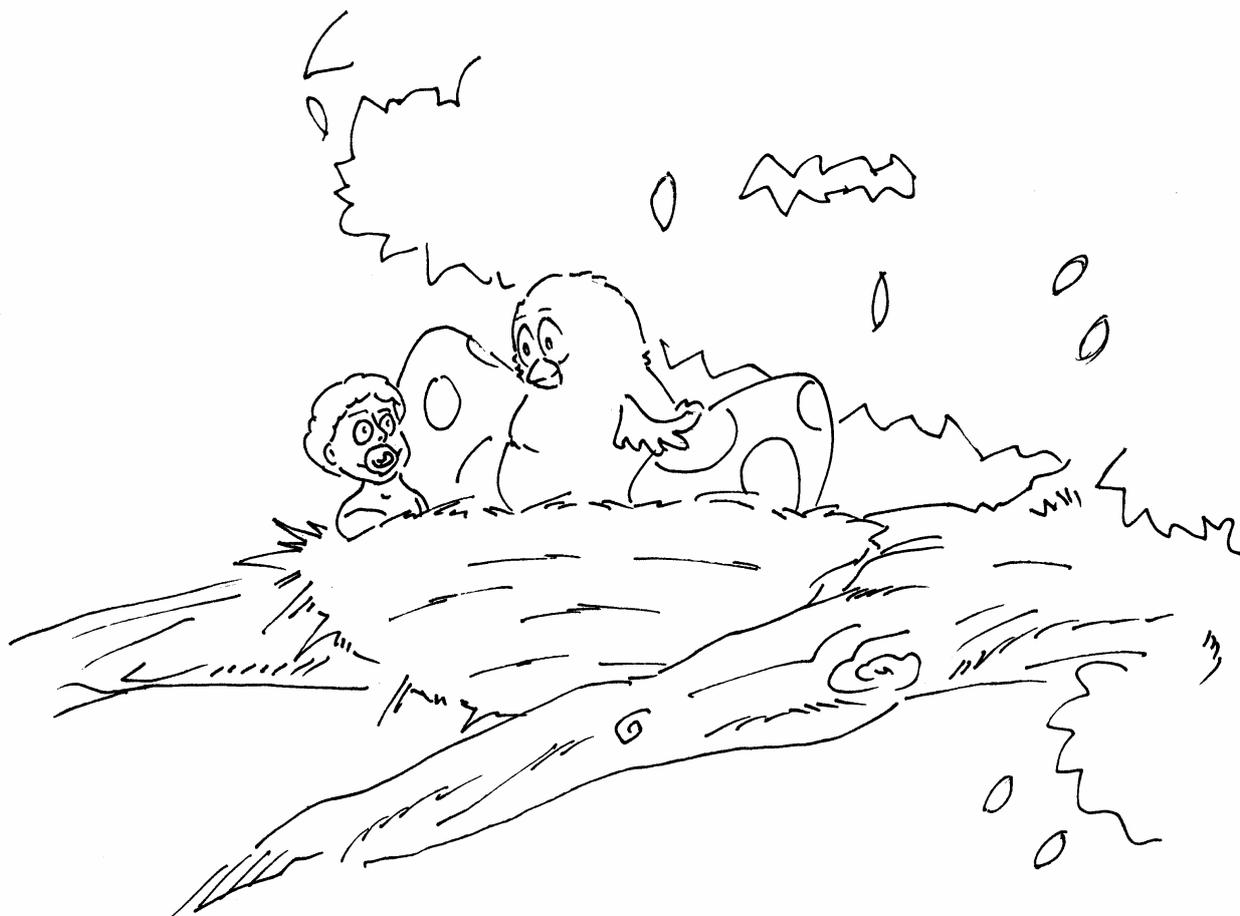
Il costo mensile e varia a seconda del reddito familiare.

I bambini possono restare al nido per tutto il giorno oppure solo per mezza giornata.

C'è il servizio mensa.

In ogni nido d'infanzia sono presenti le educatrici che operano con il supporto del coordinatore pedagogico.

Per la partecipazione dei genitori alle scelte educative del servizio nel nido si svolgono attività, quali: assemblee generali, incontri di sezione, colloqui individuali, feste, uscite....



3. LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia dura tre anni e non è obbligatoria.

Inizia il 1° settembre e finisce il 30 giugno.

Normalmente i bambini/e possono iscriversi se compiono i 3 anni entro gennaio ma i genitori possono, su richiesta, anticipare l'inserimento già a due anni e mezzo

È importante sapere che:

- l'inserimento alla scuola avviene in modo graduale.
- la domanda di iscrizione deve essere compilata dai genitori con i moduli previsti.
- la scuola dell'infanzia è aperta cinque giorni alla settimana per sette ore al giorno;
- per i genitori che lavorano oltre alle normali di sette ore di scuola c'è un servizio di anticipo dell'orario di inizio e di posticipo dell'orario di fine scuola per un massimo di 3 ore. I genitori che usufruiscono del servizio di prolungamento d'orario ne fanno richiesta al momento dell'iscrizione e devono pagare una quota aggiuntiva;
- La scuola per l'infanzia è organizzata per sezioni e ogni sezione ha due insegnanti;
- è assicurato il servizio mensa con il contributo economico delle famiglie;
- i bambini in situazione di handicap sono inseriti a scuola con insegnanti di supporto.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA SCUOLA PER L'INFANZIA
DEL PROPRIO COMUNE O CIRCOSCRIZIONE



4. IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

4.1 LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO (ELEMENTARE E MEDIA)

Alla scuola elementare possono iscriversi i bambini/e che compiono i 6 anni entro la fine di febbraio dell'anno successivo. La scuola dura 5 anni, è divisa in classi, per ogni classe ci sono 3 o 4 maestri/e e ognuno di loro può insegnare materie diverse.

A 11 anni inizia la scuola media che ha una durata di 3 anni. Anche la scuola media è divisa in classi, in ogni classe i professori e le professoresse insegnano ciascuno una materia specifica.

Si passa dalle scuole elementari alla medie con una valutazione positiva alla fine della quinta elementare, in terza media invece c'è un esame di stato.

La Scuola è gratuita. I libri delle scuole elementari vengono forniti dalla scuola, mentre nelle scuole medie sono dati in prestito. Le famiglie devono comperare i quaderni, le penne, i colori.



4.2 IL TEMPO DELLA SCUOLA

La scuola inizia verso la metà di settembre e finisce verso la metà di giugno.

Ogni scuola ha un suo orario settimanale che si può distribuire in 5 giorni (da lunedì a venerdì) o in 6 giorni (da lunedì a sabato) con alcuni pomeriggi che possono essere diversi da scuola a scuola.

Alcune ore sono facoltative, quindi non sono obbligatorie e i genitori possono decidere quali attività scegliere e se iscrivere il figlio/a.

Durante l'anno ci sono due periodi lunghi di vacanza:

- due settimane a Natale (di solito dal 23 dicembre al 7 gennaio)
- circa una settimana a Pasqua (in marzo o in aprile)

4.3 L'ISCRIZIONE

Nel mese di gennaio avvengono le iscrizioni sia per le scuole elementari che per le medie.

I bambini/e che arrivano in Italia quando l'anno scolastico è già iniziato hanno il diritto di iscriversi in qualunque periodo dell'anno, indipendentemente dalla regolarità della posizione di soggiorno.

- Al momento dell'iscrizione servono i seguenti documenti:
 - a) Documento d'identità dell'alunno (passaporto, certificato di nascita) o autocertificazione scritta dal genitore o da chi è responsabile del minore.
 - b) Certificati degli studi svolti nel paese d'origine o dichiarazione del genitore dell'alunno o di chi ha la responsabilità sul minore, attestante la classe ed il tipo d'Istituto frequentato.
 - c) Certificazioni relative alle vaccinazioni obbligatorie:
 - Antipoliomelitica
 - Antidiftotetanea
 - Antiepatite virale B

Gli alunni/e non in possesso delle certificazioni devono essere comunque iscritti dalla scuola; i genitori dovranno però presentarsi con il figlio/a all'Azienda Sanitaria (Ufficio Vaccinazioni) per una verifica delle vaccinazioni già fatte o ancora da fare.

- Al momento dell'iscrizione si compilano gli appositi moduli per:
 - a) La scelta del tipo di orario scolastico;
 - b) L'iscrizione alla mensa scolastica;
 - c) La scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.



4.4 LA MENSA SCOLASTICA

In quasi tutte le scuole quando ci sono lezioni pomeridiane è organizzato un servizio di mensa scolastica. Per iscriversi si deve compilare il modulo prestampato che viene consegnato dalla segreteria della scuola al momento dell'iscrizione. Non è obbligatorio iscriversi alla mensa scolastica ed è possibile chiedere una dieta speciale per motivi di salute o per motivi religiosi.

Per eventuali richieste di agevolazioni sulla quota della mensa, rivolgersi ai Servizi Sociali competenti o al Servizio Istruzione dei Comprensori.

È sempre opportuno chiedere informazioni presso la segreteria della scuola.

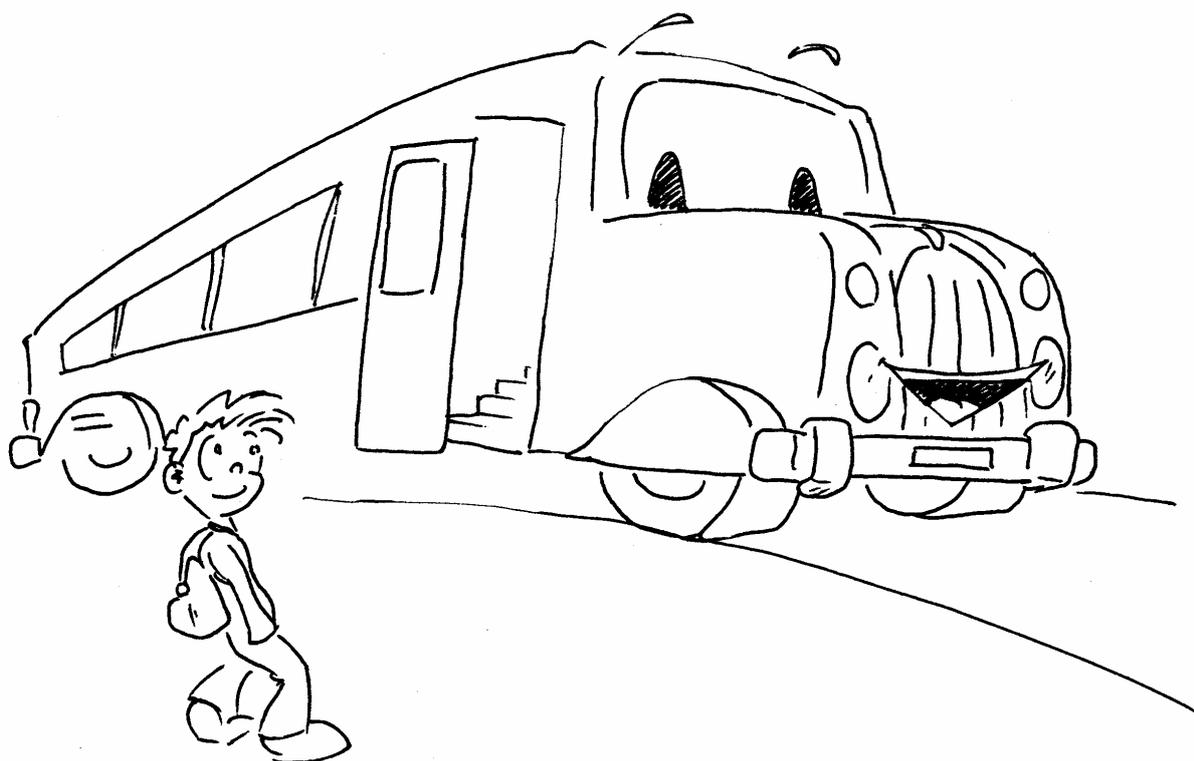
4.5 LA SCELTA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Per 2 ore alla settimana nella scuola primaria e per 1 nella scuola secondaria è previsto l'insegnamento della religione cattolica.

Al momento dell'iscrizione sono i genitori che devono scegliere, compilando l'apposito modulo, se il proprio figlio/a frequenterà le lezioni di religione cattolica.

In alternativa alle ore di religione i genitori possono scegliere tra le seguenti attività:

- attività didattiche e formative
- attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente
- libera attività di studio e/o ricerca senza assistenza di personale docente.



4.6 IL TRASPORTO SCOLASTICO

Se si abita più di 1 Km lontano dalla scuola si può usufruire di un servizio di trasporto scolastico. Per questo è consigliabile chiedere sempre alla segreteria della scuola tutte le informazioni necessarie.

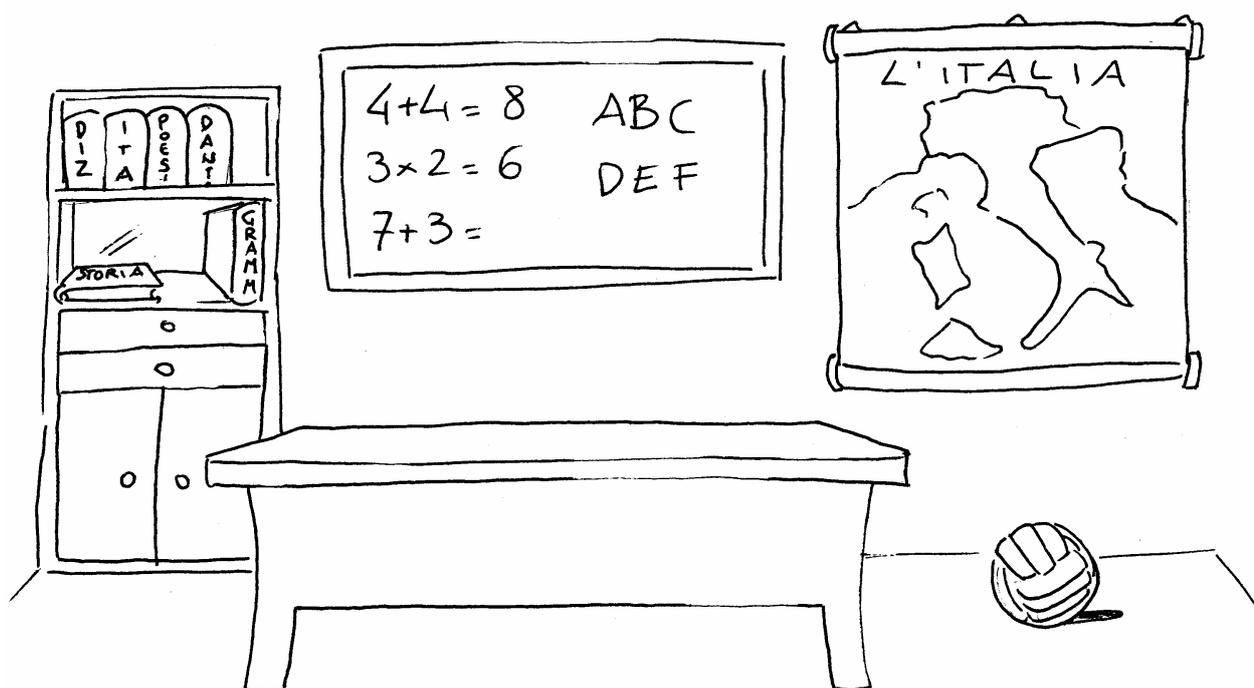
4.7 BAMBINI/RAGAZZI IN DIFFICOLTA'

In Italia la legge prevede che tutti i bambini possano frequentare la scuola indipendentemente dalla presenza di eventuali handicap fisici o psichici. Sarà cura della scuola organizzare con personale di appoggio o educatori percorsi specifici di apprendimento e le facilitazioni necessarie. Al fine di poter organizzare al meglio l'inserimento del bambino/a è consigliabile informare la scuola della situazione prima dell'inizio dell'anno scolastico.

4.8 LE MATERIE DELLA SCUOLA

Nel Primo Ciclo d'Istruzione si studia:

SCUOLA ELEMENTARE	SCUOLA MEDIA
1. italiano	1. italiano
2. tedesco o inglese	2. tedesco
3. inglese o tedesco <i>(insegnato dalla terza sulla base della disponibilità di ogni singola scuola)</i>	3. inglese <i>(in alcune scuole francese)</i>
4. storia	4. storia
5. geografia	5. geografia
6. matematica	6. matematica
7. scienze	7. scienze
8. tecnologia e informatica	8. tecnologia
9. musica	10. informatica
10. arte e immagine	11. musica
11. scienze motorie e sportive	12. arte e immagine
12. attività opzionali	13. scienze motorie e sportive
	14. attività opzionali



4.9 PER IMPARARE L'ITALIANO

Conoscere bene la lingua italiana è fondamentale per il successo scolastico degli alunni/e. Per questo le scuole organizzano, per chi ne ha bisogno, percorsi di apprendimento personalizzato di italiano per comunicare o di perfezionare l'uso della lingua nelle specifiche discipline scolastiche.

Ogni scuola ha le sue modalità che tengono conto della diversità delle abilità comunicative di partenza. Per questo gli insegnanti della classe programmano specifici interventi individualizzati. Per maggiori informazioni rivolgersi agli insegnanti di classe.

4.10 LA MEDIAZIONE INTERCULTURALE

La scuola può richiedere la collaborazione di un mediatore interculturale e impostare un progetto che può riguardare le seguenti aree:

- a) facilitare la comunicazione tra la scuola e la famiglia quando ce n'è bisogno;
- b) permettere il confronto con il sistema scolastico di provenienza e il sistema scolastico italiano;
- c) favorire la rilevazione delle competenze scolastiche dell'alunno/a nella lingua di provenienza;
- d) favorire un clima interculturale nella classe d'inserimento;
- e) realizzare un percorso di rinforzo, consolidamento e insegnamento della lingua d'origine.

4.11 I RISULTATI SCOLASTICI

Ogni anno scolastico è diviso in periodi che possono essere quadrimestri o trimestri.

Al termine di ogni periodo c'è la valutazione degli insegnanti sui risultati scolastici raggiunti dal bambino/a. Alla famiglia verrà consegnato un "documento di valutazione".

Nel documento di valutazione (SCHEDA PERSONALE o PAGELLA SCOLASTICA), che vale come certificato, vengono registrati i giudizi relativi alle diverse materie e una valutazione globale sul grado di maturazione e sul comportamento. La scala di valutazione è la seguente:

- non sufficiente
- sufficiente
- buono
- distinto
- ottimo



L'esame di stato che si svolge in terza media prevede come materie d'esame tutte le discipline studiate nel corso dello stesso anno scolastico.

Sono previste le seguenti prove:

- prova scritta di italiano;
- prova scritta per ciascuna delle due lingue straniere studiate;
- prova scritta di matematica
- colloquio orale interdisciplinare sulle discipline di studio.

4.12 I VIAGGI DI ISTRUZIONE

Ogni anno le scuole organizzano almeno un viaggio di istruzione con le classi, al fine di arricchire le proposte formative con un'esperienza diretta di conoscenza.

Le mete scelte possono essere le più diverse, possono riguardare siti archeologici, ambienti naturali, architettura, arte e manufatti.

I viaggi di istruzione hanno durata diversa a seconda della meta scelta. Non è obbligatorio mandare i propri figli, ma è molto consigliato.

Solitamente alla famiglia è chiesto un contributo economico che può essere ridotto o annullato nei casi di necessità, facendone opportuna richiesta agli insegnanti e/o alla segreteria scolastica.

4.13 LE ASSENZE

Ogni assenza da scuola deve essere sempre giustificata dai genitori. Anche quando l'alunno entra a scuola in ritardo o deve uscire in anticipo, deve presentare una giustificazione o una richiesta firmata dai genitori.

4.14 I COLLOQUI CON GLI INSEGNANTI

Gli insegnanti solitamente nel primo periodo dell'anno scolastico (ottobre) chiamano i genitori della classe ad una riunione per parlare con loro del programma della classe, dei bambini/e, delle loro difficoltà e dei progressi scolastici. In tale occasione i genitori eleggono i loro rappresentanti di classe.

Questi momenti di incontro sono molto importanti perché la scuola e la famiglia possono collaborare reciprocamente per l'educazione dei bambini/e.

I colloqui individuali sono dei momenti di incontro e di scambio di informazioni tra gli insegnanti e i genitori. Ogni insegnante comunica ai genitori il giorno in cui li può incontrare per parlare del bambino/a. Anche i genitori possono chiedere un colloquio con gli insegnanti.

5. LE PAROLE DELLA SCUOLA

1. **Ammissione/Non-ammissione:** l'ammissione (promozione) comporta il passaggio al successivo anno scolastico, la non-ammissione (bocciatura) comporta la ripetizione dell'anno scolastico quando non sono stati raggiunti gli obiettivi minimi.
2. **Attività facoltative:** attività educative scelte da ogni scuola come proposta educativa. Non sono obbligatorie.
3. **Bidello/a:** garantisce che la scuola sia ben protetta, ordinata e funzionale.
4. **Collegio docenti:** l'insieme degli insegnanti di un istituto scolastico.
5. **Curricolo/curricolare:** è il programma di ogni disciplina.
6. **Dirigente scolastico:** è il/la responsabile della scuola.
7. **Discipline:** sono le materie di studio della scuola.
8. **Insegnati o docenti:** maestri/e e professori/professoressse rispettivamente per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo e secondo grado.
9. **Iscrizione:** ogni alunno si iscrive alla scuola che intende frequentare. L'iscrizione avviene in Segreteria.
10. **Istituto Comprensivo Scolastico:** comprende più scuole che dipendono dallo/a stessa dirigente.
11. **Mensa:** è la possibilità di pranzare a scuola quando ci sono i pomeriggi.
12. **Moduli:** sono modelli pre-stampati che vanno compilati e firmati.
13. **Personale di segreteria:** sono impiegati/e con specifici compiti di segreteria o organizzazione scolastica.
14. **Quadrimestre:** sono 2 in ogni anno scolastico. Alla fine di ogni quadrimestre c'è la valutazione.
15. **Rappresentante di classe:** è il rappresentante dei genitori nella classe, viene eletto/a all'inizio di ogni anno scolastico.
16. **Ricreazione:** pausa di metà mattina per un momento di gioco e uno spuntino.
17. **Segreteria Scolastica:** è il luogo in cui avviene l'iscrizione a scuola. Lì si possono trovare tutte le informazioni necessarie sulla scuola e i suoi servizi.
Controllate gli orari e i giorni di apertura della Segreteria della Scuola.
18. **Scheda di valutazione:** contiene i giudizi quadrimestrali e di fine anno scolastico sugli apprendimenti.
19. **Trimestre:** sono 3 in ogni anno scolastico. Alla fine di ogni trimestre c'è la valutazione (in alternativa al quadrimestre).
20. **Valutazione:** è il giudizio sugli apprendimenti sia disciplinari che di maturazione personale. La scheda di valutazione viene fatta vedere e firmata dalle famiglie alla fine di ogni quadrimestre (trimestre), mentre viene consegnata e lasciata alla famiglia alla fine dell'anno scolastico.

6. PER SAPERNE DI PIU'

Per avere più informazioni potete rivolgervi a:

Centro Interculturale Millevoci
Via S. Pio X, 103 - 38100 Trento
Tel. 0461 920955 - Fax. 0461 930529
e-mail: millevoci@provincia.tn.it
www.vivoscuola.it/intercultura/

Inserire i dati della scuola:

--